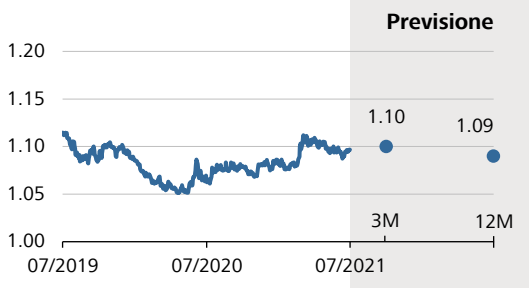
Update Valute

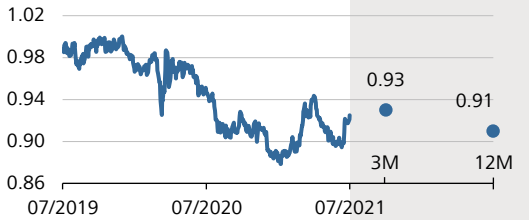
EUR/CHF

Dopo il breve calo di metà giugno, quando il corso EUR/CHF è sceso fino 1.087, la coppia valutaria è tornata a muoversi verso la soglia di 1.10. La moneta unica europea beneficia – a seguito del suo carattere ciclico – della ripresa congiunturale in corso. In Svizzera, invece, la pressione inflazionistica più bassa, nel confronto internazionale, è un fattore positivo per la valuta nazionale. La prospettiva di un modo di procedere meno espansivo da parte delle grandi banche centrali dovrebbe tuttavia rafforzare nuovamente in futuro la spinta rialzista del franco svizzero. Riteniamo quindi che le nostre precedenti previsioni siano sempre adeguate.



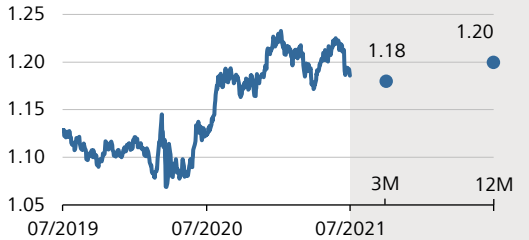
USD/CHF

In considerazione della veloce ripresa congiunturale e dell'aumento dell'inflazione, la Banca centrale statunitense (Fed) si vede sempre più costretta ad agire. Anche se non è prevista a breve un'inversione dei tassi, si delinea una riduzione degli acquisti di obbligazioni («tapering») – che ci aspettiamo per l'inizio del 2022. La prospettiva di una politica monetaria più restrittiva alimenterà la volatilità sulle borse. I porti sicuri come il franco svizzero dovrebbero quindi tornare nelle grazie degli investitori. Un altro aspetto penalizzante per il «biglietto verde» è il doppio deficit in aumento. A 12 mesi vediamo il corso USD/CHF a 0.91.



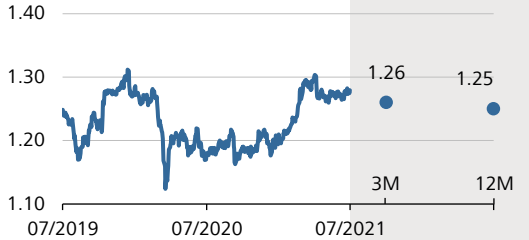
EUR/USD

A giugno, il corso EUR/USD è calato di circa il 3%, scendendo al di sotto della sua media a 50 e a 200 giorni. La causa principale di questa debolezza è la riunione del FOMC, dove si è delineato un cambio di rotta nella politica monetaria della Banca centrale statunitense (Fed). Con il recente andamento dei corsi, però, il potenziale rialzista del dollaro USA dovrebbe essere sostanzialmente esaurito. L'euro dovrebbe ricevere una leggera spinta anche dal fronte congiunturale – a differenza degli USA, infatti, nell'Eurozona la ripresa economica non ha ancora raggiunto il punto massimo della sua dinamica. Al riguardo sono di ostacolo le incertezze della pandemia.



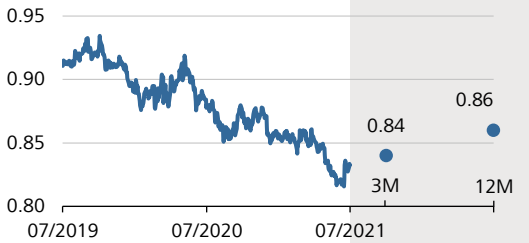
GBP/CHF

Con la diffusione della «variante Delta» del coronavirus, ultimamente sono tornati a salire i nuovi contagi in Gran Bretagna. Questo impedisce ulteriori misure di allentamento e grava sulla sterlina britannica. Inoltre, le conseguenze dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea (UE) non sono state ancora per niente digerite. Un ulteriore fattore di incertezza rimane l'appello a un nuovo referendum per l'indipendenza della Scozia. Al momento, la sottovalutazione rispetto al franco svizzero è un supporto verso il basso per la valuta britannica. Sul periodo di un anno prevediamo che la coppia valutaria GBP/CHF tenderà verso CHF 1.25.



JPY/CHF*

Dopo il crollo dovuto al coronavirus, l'umore ai piani alti della grande industria giapponese è ulteriormente migliorato. È quanto emerge dall'ultima edizione del rapporto trimestrale «Tankan» della Banca centrale giapponese (BoJ). Al momento, sullo yen giapponese grava la situazione epidemiologica tesa. La prospettiva di mercati più volatili dovrebbe comunque far aumentare nuovamente la domanda della valuta con le sue caratteristiche di «porto sicuro». A nostro avviso, la differenza d'interesse positiva e la forte sottovalutazione nei confronti del franco svizzero sono favorevoli a una leggera rivalutazione dello yen sul medio termine.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN